

## MOTORE ITALIA – ROADSHOW TERRITORIALE – TAPPA PUGLIA

## Lo scenario macroeconomico e le leve per un rilancio della crescita

Stefania Trenti - Responsabile Industry Research della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo

Secondo lo studio presentato in occasione della tappa pugliese del roadshow del programma "Motore Italia", la ripresa dell'economia italiana sarà parziale rispetto alla caduta del PIL subita nel 2020 (+3,7% dopo -8,9%). In Puglia, in termini di recupero del fatturato, sono ben posizionate le filiere del farmaco e dell'agro-alimentare.

È atteso un buon recupero per il settore delle costruzioni e del sistema casa, grazie all'ecobonus. Sarà importante però porre subito le basi per una crescita stabilmente più elevata e sostenibile, una volta terminati gli effetti legati agli investimenti del programma Next Generation.

Un reale cambio di passo sarà però possibile solo aumentando il livello degli investimenti, soprattutto immateriali. In Puglia, il livello degli investimenti fissi lordi nel 2019 è circa il 16% in meno rispetto al 2008, in linea con la media italiana, se avessimo mantenuto la stessa dinamica tedesca avremmo avuto a livello nazionale 128 miliardi di investimenti in più nell'ultimo decennio, che si traducono in circa 5 miliardi per la Puglia.

È necessario investire sul green e sul digitale. Anche su questo aspetto emerge un ritardo: secondo un survey condotta da Intesa Sanpaolo presso la rete di gestori imprese e aziende retail, nel 2020 nelle regioni del Mezzogiorno l'incremento nell'adozione delle soluzioni digitali è stato più accentuato per lo smart working ma meno per quanto riguarda gli aspetti della logistica, dei processi produttivi, dell'e-commerce e del marketing digitale rispetto alla media nazionale, soprattutto per le imprese di minori dimensioni.

La transizione ambientale è una straordinaria opportunità per accelerare la crescita e renderla più sostenibile, interrompendo lo sfruttamento delle risorse naturali e ambientali. Essere sostenibili conviene: anche per le aziende manifatturiere pugliesi vale la relazione secondo cui una maggior attenzione all'ambiente si traduce in risultati economico-reddituali migliori.

La transizione green diverrà sempre più forte e desiderata dalle popolazioni in particolare da quelle più giovani. È in continua crescita la domanda di investimenti che tengano conto dei fattori ambientali, sociali e di governance: i fondi d'investimento sostenibili, a livello globale, hanno raggiunto asset totali per un controvalore pari a 1000 miliardi di dollari e sono cresciuti del 35% rispetto a fine dicembre 2019.

Bari, 31 Marzo 2021